

## SCUOLA

Confermate tutte le misure a sostegno della disabilità infantile e la riqualificazione del Girotondo

# Dalla Regione fondi per i servizi 0-6 “Tariffe più basse e asili aperti al pomeriggio”



L'assessore Maria Pia Bariggi

Nel novembre scorso la Giunta Regionale ha assegnato al Comune di Fidenza un **contributo straordinario di 109.142,19 euro**, quota parte del “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” istituito dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (cosiddetta “Buona scuola”) e finanziato dal Governo con oltre 200 milioni di euro.

Il contributo è finalizzato a rafforzare il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai ser-

vizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali; ma anche per sostenere le necessità di conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie.

“Si tratta di una sfida - ha spiegato l'assessore **Maria Pia Bariggi** - impegnativa che l'Amministrazione Comunale di Fidenza ha deciso di cogliere, nel solco dell'attenzione per una sempre più efficace qualificazione del sistema educativo e scolastico cittadino”.

In quest'ottica sono stati somministrati alle famiglie **tre questioni**: il primo rivolto ai genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, il secondo per la rilevazione del livello di soddisfazione delle famiglie fruitrici dei servizi 0-3 e il terzo mirato a valutare i bisogni delle famiglie, potenziali futuri utenti.

Il primo ha guidato l'Amministrazione nella decisione di attivare, dal prossimo anno scolastico, **un servizio di prolungamento orario (15,45 - 18)** nella scuola dell'infanzia. Si tratta di un servizio richiesto e atteso che, sino ad oggi, non era stato possibile attivare per il numero insufficiente di adesioni. Le rilevazioni sul nido d'infanzia sono ancora in corso. Il sistema dei servizi comunali 0-3 propone già oggi un'ampia offerta di tipologie: tempo pieno con possibilità di orario prolungato, part-time mattutino, centro bambini e famiglie, nidi estivo a luglio. Una prima risposta alle famiglie verrà offerta con **l'estensione del servizio estivo** all'intero mese di luglio e con un ampliamento dei posti disponibili tale da consentire l'inserimento di tutti gli iscritti, azzerando la lista d'attesa. Per chi frequenterà il servizio in agosto (in strutture private) verrà riconosciuto un contributo per far fronte alla retta di frequenza (per le famiglie con ISEE inferiore a 28mila euro ed entrambi i genitori occupati).

Tra le opzioni che l'Amministrazione sta sondando c'è l'attivazione di un servizio di **nido part-time**

**pomeridiano**. Tale servizio, si configurerebbe come un elemento di novità rispetto alle fasce orarie tradizionali, ed sarebbe finalizzato ad offrire una risposta ad hoc a quelle famiglie, che pur scegliendo un'opzione part-time, hanno impegni lavorativi più sbilanciati nella fascia pomeridiana.

Con i fondi a disposizione e con risorse proprie del Comune verranno confermati tutti i **servizi a sostegno della disabilità infantile** e introdotto un nuovo sistema di tariffazione dei servizi alla prima infanzia (nido) che consentirà di introdurre un sistema di tariffazione lineare (ISEE/retta) e un contenimento delle tariffe che porterà **riduzione della tariffa minima da 161,80 a 140 euro e quella massima da 424,60 a 415 euro al mese**.

Infine, in un'ottica di miglioramento del servizio l'Amministrazione Comunale ha deliberato alcuni interventi di ulteriore riqualificazione del nido d'infanzia **Girotondo** che consentiranno ai bambini e alle bambine di rientrare a settembre in una struttura rinnovata e più corrispondente alle loro esigenze educative.

## La salute si cura a cominciare dall'infanzia

La necessità di un'ampia sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza dell'adozione di un corretto stile di vita fin dalla primissima infanzia, è oggi più che mai cruciale per migliorare lo stato di salute e il benessere dei nostri figli.

In questo ambito l'azione dell'Amministrazione comunale - e dell'**assessorato alla Scuola** in particolare - si è sviluppato attraverso due azioni principali:

- il coordinamento del progetto **“Scegli la Salute per una Infanzia a Colori”**, sviluppato dall'Ausl e rivolto a bambini e famiglie frequentanti gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie in materia di prevenzione degli stili di vita a rischio;

- l'organizzazione e la promozione del progetto **“Pro muoviamo la salute”** che ha per oggetto una serie di iniziative rivolte alla scelta di sane abitudini alimentari ed all'incentivazione dell'attività motoria.

Quest'ultimo, in particolare, ha vissuto un momento cruciale lunedì 26 febbraio, con l'organizzazione della **Giornata dell'educazione alimentare**, con la somministrazione di un menù speciale agli utenti del servizio mensa frequentanti la scuola primaria in collaborazione con gli studenti e i docenti dell'Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado “G. Magnaghi” di Salsomaggiore Terme. Il menù, **preparato da Camst** e somministrato dagli studenti, coordinati da uno chef, dell'istituto Magnaghi ha permesso di illustrare ai fruitori del servizio di refezione le caratteristiche degli alimenti, le proprietà nutritive e il valore etico e salutistico di una scelta consapevole degli alimenti. Pro muoviamo la salute si è infine completato con l'organizzazione di altri momenti pubblici focalizzati sulle attività motorie: tre escursioni, che si sono svolte nei mesi di aprile e maggio, alla scoperta del territorio con l'obiettivo di far conoscere agli studenti il valore del camminare come tipologia di mobilità salutare e sostenibile.

## A scuola? Ci andiamo col Pedibus!

Da maggio hanno iniziato gli alunni della Ongaro in forma sperimentale  
Con il nuovo anno scolastico sarà esteso agli istituti primari fidentini

A Fidenza è tornato il Pedibus, l'autobus “umano” che consente a una carovana di bambini di andare a scuola a piedi e di cui da tempo i genitori chiedevano la reintroduzione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 del 3 aprile 2018 ha approvato le linee di indirizzo del progetto che è intenzione dell'Amministrazione attivare a partire dal prossimo anno scolastico (2018/2019) ed è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie statali **“Ongaro”, “De Amicis” e “Collodi” e la scuola primaria paritaria “Canossa”**.

Per sperimentare il nuovo “pedibus”, una prima linea è stata attivata con destinazione “scuola primaria Ongaro”, a partire dal mese di maggio e fino al termine dell'anno scolastico 2017/2018.

Per poter procedere con la migliore organizzazione del servizio è stato inoltre predisposto un questionario per i genitori degli alunni frequentanti le scuole primarie di Fidenza, pubblicato sul sito internet del Comune con l'obiettivo di sondare le esigenze delle famiglie e strutturare di conseguenza il servizio.

“La reintroduzione del “Pedibus”

- ha commentato il Sindaco di Fidenza **Andrea Massari** dopo aver partecipato in veste di volontario ad una delle corse - *era uno degli impegni di mandato presi dalla nostra amministrazione con i fidentini. Averlo rispettato è per me un motivo di profonda soddisfazione, e per questo ringrazio in particolare i consiglieri Marco Galligani e Paola Serventi che, con convinzione, hanno lavorato per portare al traguardo questo risultato a cui tengo particolarmente in considerazione del fatto che stiamo parlando di un servizio che aiuta le famiglie e consente alle giovanissime generazioni di imparare a spostarsi all'interno del tragitto casa-scuola*”.

“Questo servizio - ha aggiunto l'assessore alla Scuola **Maria Pia Bariggi** - completa un percorso avviato nei mesi scorsi con la partecipazione attiva delle scuole fidentine e delle famiglie. La fase “zero” si è infatti già svolta nel mese di marzo con due primi viaggi sperimentali denominati “Walk to School” nell'ambito del progetto “Pro Muoviamo la salute”. L'ottimo successo di questa iniziativa ci ha fatto capire che eravamo sulla strada giusta”.



Nelle immagini alcune corse del Pedibus

